

REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
TRAPANI

In esecuzione della deliberazione n. 391 d
26/03/2023, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 502/92 così come modificato dal D. Lgs. n. 229/99, del D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 189/2012, tenuto conto delle modifiche all'art. 15 disposte dall'art. 20 della Legge 5 Agosto 2022 n. 118, dei DD.PP.RR. del 10 dicembre 1997 n. 483 e n. 484, nonché delle linee di indirizzo regionali di cui al D.A. n. 2274/2014 e del regolamento aziendale per il conferimento degli incarichi di direzione di Struttura Complessa limitatamente alle parti compatibili con la Legge 118/2022, è **indetto avviso pubblico**, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi quinquennali di direttore di struttura complessa per le UU.OO.CC. appresso indicate:

- U.O.C. Assistenza Farmaceutica Territoriale;
- U.O.C. Geriatria di P.O. Salemi;
- U.O.C. Otorinolaringoiatria P.O. di Trapani;
- U.O.C. Tutela della Salute e Sicurezza negli Ambienti di lavoro;
- U.O.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione
- U.O.C. Coordinamento Inter-Aziendale delle Pandemie (C.I.P.);
- U.O.C. Centro Salute Globale

Definizione dei fabbisogni oggettivi e soggettivi

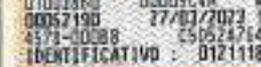
Definizione del fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la struttura complessa di Assistenza Farmaceutica Territoriale.

Profilo professionale: **farmacisti** – Disciplina: **farmaceutica territoriale**

Profilo oggettivo:

Caratteristiche organizzative

L'Unità Operativa Complessa (U.O.C.) "Assistenza Farmaceutica Territoriale" collabora per definire la politica aziendale dell'assistenza farmaceutica sul territorio, sostenerne lo sviluppo, al fine di ottimizzare l'uso dei farmaci e dei dispositivi medici per realizzare i programmi di politica sanitaria e di governo clinico stabiliti dalla Direzione Strategica con riferimento agli obiettivi individuati dalla pianificazione sanitaria nazionale, regionale ed aziendale.



L'U.O.C. è incardinata all'interno del Dipartimento Strutturale del Farmaco, per garantire uniformità ed equità nei livelli di erogazione dei servizi e delle prestazioni su tutto l'ambito di riferimento territoriale dell'Azienda.

L'U.O.C. ha un ruolo trasversale, in quanto svolge, in sinergia alle altre UU.OO. di area ospedaliera, un insieme di attività finalizzate alla promozione di un impiego appropriato, efficace e sicuro del farmaco, degli altri beni farmaceutici e dei dispositivi medici. Al tempo stesso ha il compito di allocare in maniera ottimale le risorse economiche in relazione alle richieste di salute della popolazione, rispettando i vincoli di budget.

Governo Clinico

La U.O.C. svolge attività di coordinamento, raccordo, nonché di indirizzo per tutte le farmacie territoriali dell'ASP di Trapani, per uniformare ed omogeneizzare l'attività farmaceutica nell'ambito dei distretti sanitari su tutto il territorio dell'ASP, mediante una organizzazione in rete, in esecuzione a quanto stabilito dalla L. 14 aprile 2009 nr.5.

L'attività della U.O.C., in linea con la mission del Dipartimento, si concretizza in una serie di azioni diversificate che investono la clinica e l'appropriatezza di utilizzo del farmaco e del dispositivo medico, nell'ambito delle patologie rare, fibrosi cistica, emofilia, oncologia, ecc., e dell'assistenza integrativa: dietetici (nutrizione artificiale: NE, NPT), ossigeno liquido a domicilio per pazienti cronici (OTLT) e quanto altro previsto dalla normativa vigente.

Provvede alla stesura dei capitolati tecnici e gestione delle gare per l'erogazione dei prodotti di competenza.

Provvede agli acquisti ed alla gestione tecnico/amm.va di tutte le attività riguardanti la distribuzione per conto dei farmaci in PHT.

Contribuisce a supportare la direzione dipartimentale, per le attività legate al monitoraggio delle prescrizioni farmaceutiche territoriali, all'analisi dell'appropriatezza prescrittiva e del profilo economico e al governo della spesa per tutti i farmaci erogati sia in distribuzione diretta che in distribuzione per conto tramite le farmacie di comunità.

Garantisce la produzione ed elaborazione dei flussi regionali e ministeriali riguardanti farmaci e dispositivi medici per aree di competenza.

Caratteristiche tecnico – scientifiche

Utilizzo di linee guida nazionali e regionali.

Predisposizione e realizzazione di piani di aggiornamento professionale multidisciplinari, nonché collaborazione ad iniziative di aggiornamento professionale in tema di assistenza integrativa; proposte e coordinamento

per la realizzazione di protocolli in tema di assistenza integrativa territoriale anche in collaborazione con gli operatori del settore e con il Dipartimento Cure Primarie.

Profilo soggettivo:

Competenze professionali e manageriali:

- Consolidata esperienza nel settore dell'area farmaceutica territoriale; elevate e sperimentate capacità organizzativo – gestionali correlate alla mission della U.O.C. e dalle aree di responsabilità individuate, con particolare riferimento all'ambito farmaceutico della Distribuzione Diretta e della Distribuzione per Conto e dell'Assistenza Integrativa.
- Competenze specifiche nella distribuzione diretta dei farmaci sul territorio, dei farmaci in DPC e dell'assistenza integrativa.
- Capacità di gestione dell'intero percorso logistico, economico e sanitario connesso ai prodotti di natura sanitaria di competenza della U.O.C.
- Capacità di collaborare alla stesura di capitolati tecnici e di presiedere alle commissioni tecniche per la valutazione dei materiali oggetto di gara.
- Capacità di sviluppare progetti finalizzati al miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva in ambito farmaceutico.
- Capacità di gestione dei rapporti con le farmacie convenzionali e del territorio, e di relazione con tutti i professionisti del settore: le altre Strutture Aziendali, le altre Aziende del SSR, le istituzioni regionali, gli ordini professionali dei sanitari e i medici convenzionati con il SSR.
- Conoscenza dei modelli e delle tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.
- Conoscenza delle tecniche di budgeting.
- Conoscenza delle tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- Capacità di promuovere l'aggiornamento e la formazione del personale, mirati alle esigenze proprie della struttura complessa.

Conoscenze scientifiche

Partecipazione attiva anche in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e congressi di rilevanza regionale e nazionale.

Attitudini

Viene richiesta attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

Utilizzo Tecnologie

Buona conoscenza delle tecnologie informatiche (pacchetto Microsoft Office).

Conoscenze linguistiche

Buona conoscenza della lingua inglese.

Definizione del fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la struttura complessa di Geriatria del P.O. di Salemi.

Profilo professionale: **medici** – Disciplina: **Geriatria**

Profilo oggettivo:

Caratteristiche organizzative:

L'Unità Operativa Complessa "Geriatria" del P.O. di Salemi è collocata nel Dipartimento di Medicina, è dotata di nr.12 posti letto per acuti, e si propone come parte attiva del processo diagnostico e assistenziale delle malattie acute e croniche riacutizzate di interesse internistico di soggetti in gran parte al di sopra di 75 anni o di pazienti in condizione di "fragilità" determinata dalla sovrapposizione di polipatologia, plurifarmacologia, deficit funzionali, ipomobilità, compromissione cognitiva, problematiche socio-assistenziali. In particolare presso l'unità operativa di Geriatria si realizzano interventi diagnostico-terapeutici e di recupero funzionale volti a ripristinare il più rapidamente possibile la stabilità clinica e il massimo di autonomia personale del paziente al fine di permetterne il rientro al domicilio anche - qualora necessario - in altro setting assistenziale facente parte della rete dei Servizi Territoriali (RSA-ADI-Hospice).

La metodologia adottata è la valutazione multidimensionale del paziente che permette un'analisi globale dei bisogni sanitari, assistenziali, psicologici, riabilitativi, supportata da una forte integrazione di tutte le figure professionali: medici, infermieri, assistenti sociali, fisioterapisti,

operatori socio sanitari che collaborano nella definizione del progetto assistenziale personalizzato.

L'unità operativa complessa di Geriatria, nell'ambito delle sue funzioni, esegue valutazioni ambulatoriali con erogazione di:

- Visita Geriatrica per la valutazione di patologie di nuova insorgenza, gestione della comorbidità e follow-up;
- Valutazione Multidimensionale Geriatrica: inquadramento globale del paziente anziano (clinica, cognitiva, funzionale e sociale). Si collocano in questo ambito le richieste del Medico di Medicina Generale e delle Commissioni per l'accertamento delle disabilità (invalidità, condizioni di handicap ex L. 104/92), il riconoscimento di invalidità e per la certificazione della non-autosufficienza.

All'U.O.C. di Geriatria del P.O. di Salemi risulta altresì aggregata l'U.O.S. Geriatria del P.O. di Castelvetrano.

Governo Clinico:

Il Direttore della struttura complessa definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda.

Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria.

Caratteristiche tecnico – scientifiche:

Utilizzo di linee guida nazionali e regionali.

Verifica e promozione di attività formativa del personale medico e di comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca specialistica.

Profilo soggettivo:

Competenze professionali e manageriali:

Il candidato deve aver maturato conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentate e validate da una ampia casistica quali-

quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'Unità Operativa. In particolare deve possedere:

- Comprovata esperienza e competenza nel trattamento del paziente anziano complesso, con patologia acuta, post-acuta o cronica riacutizzata;
- Capacità di sviluppo di nuovi modelli organizzativi che ottimizzino la diagnosi e la cura nei vari setting assistenziali, in particolare nei percorsi dell'urgenza – emergenza, al fine di garantire il ricorso appropriato al regime di ricovero.
- Documentata capacità di integrazione multidisciplinare e multiprofessionale finalizzata alla valutazione multi dimensionale dell'anziano, per prevenire la mortalità e la disabilità.
- Consolidata competenza/esperienza nel trattamento delle principali sindromi geriatriche e nella prevenzione e trattamento delle complicanze dell'anziano.
- Documentata esperienza e competenza nella gestione clinica di pazienti con decadimento cognitivo e demenza.
- Attitudine al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali.
- Attitudine a realizzare e gestire i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti.
- Capacità di monitoraggio degli eventi avversi, e di adozione di politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Conoscenza, anche nelle fasi della riconciliazione terapeutica, delle indicazioni del prontuario farmaceutico e del repertorio dei dispositivi medici aziendali.
- Documentata esperienza nella predisposizione di percorsi finalizzati alla presa in carico del paziente anziano fragile in collaborazione con i Medici di Medicina Generale e le Strutture Territoriali.
- Capacità di gestione delle risorse di budget.
- Capacità organizzative nella gestione delle attività e del personale assegnato, con particolare riguardo agli aspetti di programmazione e valutazione dei carichi di lavoro e di prestazioni individuali dei collaboratori.

- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.
- Conoscenza delle norme sulla privacy, decreto legislativo 81/2008 e ss.mm.ii. (sicurezza sui luoghi di lavoro).

Conoscenze scientifiche:

Partecipazione attiva anche in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e congressi di rilevanza regionale e nazionale.

Attitudini:

Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo gestionale.

Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

Utilizzo Tecnologie:

- Adeguata conoscenza delle apparecchiature elettromedicali.
- Buona conoscenza delle tecnologie informatiche (pacchetto Microsoft Office).

Conoscenze linguistiche:

Buona conoscenza della lingua inglese.

Definizione del fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la struttura complessa di Otorinolaringoiatria del P.O. di Trapani.

Profilo professionale: **medici** – Disciplina: **Otorinolaringoiatria**

Profilo oggettivo:

Caratteristiche organizzative:

La Struttura Complessa di Otorinolaringoiatria del P.O. di Trapani afferisce al Dipartimento di Chirurgia, è dotata di nr.6 posti letto per acuti e collabora con tutta l'Azienda nella mission della presa in cura del paziente in ambito otorinolaringoiatrico, comprendendo gli aspetti correlati alla diagnosi, ricovero, cura e prevenzione delle relative patologie.

All'interno della struttura si effettuano direttamente prestazioni ambulatoriali di:

- **Otomicroscopia**
- **Fibrolaringoscopia**
- **Rinofibroscopia**
- **Esame audiometrico**
- **Esame impedenzometrico**
- **Esame cocleo vestibolare**
- **Rinomanometria**
- **Otoemissioni acustiche TEOA**
- **ABR – Potenziali evocati acustici**

All'U.O.C. di Otorinolaringoiatria del P.O. di Trapani risulta altresì aggregata l'U.O.S. Otorinolaringoiatria del P.O. di Marsala.

Governo Clinico:

Il Direttore della struttura complessa definisce e condivide con i dirigenti medici della struttura le modalità organizzative – operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede all'individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Azienda.

Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria.

Caratteristiche tecnico – scientifiche

Utilizzo di linee guida nazionali e regionali.

Verifica e promozione di attività formativa del personale medico e del comparto attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e terapeutici afferenti alla branca specialistica.

Profilo soggettivo:

Competenze professionali e manageriali

L'incarico di direzione della Struttura Complessa di Otorinolaringoiatria del P.O. di Trapani, in relazione alla tipologia di attività svolte nella stessa, richiede specificamente:

- Comprovata esperienza lavorativa in unità operative con ampio volume di casistica, eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti in tali contesti dal candidato.
- Conoscenza e pratica di metodiche e tecniche riconducibili a:
 - Chirurgia del collo, laringe, ghiandole salivari, cisti e fistole regione del collo.
 - Chirurgia oncologica del collo, anche con laser CO2.
 - Chirurgia del naso: settoplastica, rinosettoplastica, plastica dei turbinati.
 - Chirurgia della poliposi nasale: Ess, Fess, chirurgia seni paranasali, chirurgia oncologica del naso.
 - Chirurgia delle malformazioni piramide nasale.
 - Chirurgia cavo orale (tutte le patologie del cavo orale compreso la lingua, la mucosa orale e pavimento orale).
 - Chirurgia pediatrica: Adeno e Tonsillectomie, chirurgia delle stenosi coanali.
 - Chirurgia del massiccio facciale (compresi piani cutanei).
 - Chirurgia orecchio: Miringoplastica, Ossiculoplastica, Timpanoplastica, chirurgia dell'Otosclerosi, chirurgia oncologica dell'orecchio, chirurgia delle malformazioni del padiglione auricolare.
- Capacità di gestione delle risorse di budget.
- Competenza nella gestione delle tecnologie sanitarie affidate, con particolare riguardo anche alle innovazioni.
- Capacità di promuovere nuovi modelli organizzativi e adozione di procedure innovative.
- Comprovata disponibilità a condurre audit e studi clinici.
- Esperienza sulla sorveglianza e prevenzione delle infezioni ospedaliere.
- Capacità organizzative nella gestione delle attività e del personale assegnato, con particolare riguardo agli aspetti di programmazione

valutazione dei carichi di lavoro e di prestazioni individuali dei collaboratori.

- Capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale dei pazienti, ivi compresa l'accurata e corretta compilazione e codifica delle schede di dimissione ospedaliera.
- Documentata competenza nel settore della didattica e della formazione nell'ambito della disciplina e documentata produzione scientifica inerente alla materia.
- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori.
- Conoscenza delle norme sulla privacy, decreto legislativo 81/2008 (sicurezza sui luoghi di lavoro).

Conoscenze scientifiche

Partecipazione attiva anche in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e congressi di rilevanza regionale e nazionale.

Attitudini

Il governo complessivo della struttura complessa richiede una figura capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per le necessità proprie della disciplina, sia nella pratica clinica che nell'ambito organizzativo gestionale.

Viene richiesta, altresì, attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

Utilizzo Tecnologie

- Adeguata conoscenza delle apparecchiature elettromedicali.
- Buona conoscenza delle tecnologie informatiche (pacchetto Microsoft Office).

Conoscenze linguistiche

- Buona conoscenza della lingua inglese.

Definizione del fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la struttura complessa di Tutela della salute e Sicurezza negli ambienti di lavoro.

Profilo professionale: **medici** – Disciplina: **Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro.**

Profilo oggettivo:

Caratteristiche organizzative:

La Struttura Complessa (U.O.C.) Tutela della Salute e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro afferisce, ai sensi dell'art. 7 e s.m.i. del D. lgs. 502/1992 e s.m.i. – al Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Trapani.

L'U.O.C. Tutela della Salute e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro opera per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori mediante interventi di prevenzione e controllo su tutto il territorio di competenza dell'ASP di Trapani.

Le principali attività svolte sono:

- Controllo e vigilanza nei luoghi di lavoro.
- Prevenzione degli infortuni, delle malattie professionali e delle patologie correlate al lavoro.
- Inchieste per gli infortuni e malattie professionali per iniziativa del Servizio o delegate dall'Autorità Giudiziaria.
- Verifica di attività lavorative a particolare rischio con l'esigenza di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.
- Ricorso avverso il giudizio del Medico Competente art 41 comma9 D. Lgs 81/08 e s.m.i.
- Vigilanza in ambito navale e portuale ai sensi del D. Lgs 271/272 del 1999.
- Tutela della salute delle lavoratrici madre.
- Vigilanza sull'impiego di apparecchiature sorgenti di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti in ambito sanitario e industriale.
- Attività di formazione/informazione ed assistenza nei confronti di datori di lavoro, lavoratori e di tutti i soggetti della prevenzione previsti dalla vigente normativa e in particolare dal D.Lgs81/08 e ss.mm.ii.

- Supporto tecnico ai vari servizi del Dipartimento di Prevenzione.
- Analisi dei flussi informativi e supporto del sistema informativo regionale della prevenzione.
- Pianificazione di interventi per la prevenzione di rischi diffusamente presenti nel territorio.
- Pareri e verifiche su nuovi insediamenti produttivi.
- Autorizzazioni in deroga previste dalla vigente normativa (D.Lgs81/08 e s.m.i.).
- Acquisizione e valutazione dei piani di lavoro e delle notifiche per lavori di bonifica amianto.
- Acquisizione e valutazione delle notifiche preliminari di inizio lavori per i cantieri edili (art 99 del D.Lgs81/08 e s.m.i.).
- Acquisizione e valutazione della comunicazione preventiva ai fini della detrazione fiscale per interventi di ristrutturazione ai sensi della legge 449/97.
- Verifica trasmissione allegato 3B ex art. 40 del D.Lgs81/08 e s.m.i. attraverso il portale INAIL.
- Collaborazione con altri enti nel reinserimento lavorativo dei portatori di disabilità.
- Controllo attivo delle intossicazioni acute da fitosanitari.
- Verifica corsi formazione sicurezza ex D.A. 1432/19.
- Inchieste di iniziativa e su delega dell'Autorità Giudiziaria per malattie professionali e di infortuni sul lavoro.
- Formazione e promozione della salute in ambito scolastico, con particolare riferimento agli studenti degli istituti tecnici e professionali.
- Educazione alla salute dei soggetti esposti a rischi lavorativi.

Afferiscono all'U.O.C. le seguenti UU.OO.SS.:

Controllo e Vigilanza

Medicina dello Sport

Profilo soggettivo:

Al Direttore dell'U.O.C. Tutela della Salute e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro è richiesto il possesso delle competenze di seguito elencate:

Competenze tecnico-professionali richieste:

Elevata conoscenza, sia sotto l'aspetto normativo che procedurale, nella materia di competenza in riferimento in particolare a:

- epidemiologia occupazionale e metodi statistici in epidemiologia.
- vigilanza sull'assolvimento degli obblighi formativi da parte delle aziende per le figure del sistema di prevenzione.
- prevenzione delle patologie muscolo-scheletriche attraverso un corretto approccio alla valutazione dei rischi da MMC, da sovraccarico biomeccanico arti superiori ed a quello posturale.
- prevenzione delle patologie neoplastiche negli esposti ad agenti cancerogeni (Amine aromatiche, amianto, radiazioni ionizzanti).
- esperienze in ambito di accertamenti in materia di alcol dipendenza e di assunzione e dipendenza da sostanze stupefacenti e misure di prevenzione dei comportamenti a rischio.
- vigilanza in materia di radioprotezione secondo le norme vigenti per aspetti di competenza del S.Pre.S.a.L.

Competenze Manageriali:

- Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate.
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O.C. in aderenza agli atti programmatici.
- Capacità di interazione e collaborazione con tutti i portatori di interessi.
- Capacità di Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di *problem solving*.
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori dell'U.O.C. e a favorirne la crescita professionale.
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori.
- Capacità nel favorire la soluzione dei conflitti e nel mantenere un clima organizzativo sereno volto al benessere degli operatori.

- Capacità di programmare e coordinare l'attività di vigilanza in collaborazione con le altre strutture del Dipartimento di Prevenzione.
- Capacità nella gestione della metodica di budget e di interazione e collaborazione con tutti i portatori di interessi.

Conoscenze scientifiche

Partecipazione attiva anche in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e congressi di rilevanza regionale e nazionale.

Attitudini

Viene richiesta attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

Utilizzo Tecnologie

- Buona conoscenza delle tecnologie informatiche (pacchetto Microsoft Office).

Conoscenze linguistiche

- Buona conoscenza della lingua inglese.

Definizione del fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la struttura complessa di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione.

Profilo professionale: **medici** – Disciplina: **Igiene degli Alimenti e della Nutrizione**

Profilo oggettivo:

Caratteristiche organizzative:

La Struttura Complessa **"Igiene degli Alimenti e della Nutrizione"** dell'ASP di Trapani afferisce al Dipartimento di Prevenzione, macro struttura organizzativa preposta all'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, con funzioni di analisi, promozione, orientamento, assistenza e vigilanza sui problemi di salute e sui fattori determinanti il benessere della collettività, attraverso interventi che vanno a coinvolgere l'intera società civile.

Nello specifico, l'U.O.C. Igiene degli Alimenti e della Nutrizione si occupa di:

- Controllo ufficiale nei settori della produzione, trasformazione, distribuzione e somministrazione degli alimenti e bevande mediante ispezione e Audit.
- Prelievo di campioni di alimenti di origine non animale.
- Attività di vigilanza igienico-sanitaria e verifica delle caratteristiche di qualità dell'acqua distribuita dal pubblico acquedotto e delle relative fonti di approvvigionamento.
- Rilascio di giudizio di idoneità al consumo umano e all'uso alimentare di acqua proveniente da approvvigionamento idrico autonomo (pozzi, sorgenti).
- Attività di vigilanza igienico-sanitaria ed esecuzione del controllo ufficiale sul deposito, commercio, vendita e impiego di prodotti fitosanitari.
- Partecipazione alla Commissione per abilitazione all'acquisto/utilizzo/vendita dei prodotti fitosanitari.
- Registrazione delle imprese alimentari previa verifica delle notifiche presentate ai sensi dell'art.6 del Regolamento CE 852/2004 e tenuta dell'anagrafe delle aziende alimentari.
- Rilascio pareri su progetti edilizi relativi ad attività di produzione/distribuzione/somministrazione di alimenti.
- Rilascio di certificazioni per esportazione di alimenti di origine non animale verso Paesi Terzi.
- Istruttoria per registrazione nell'elenco regionale dei laboratori che effettuano analisi per autocontrollo delle aziende alimentari.
- Rilascio di certificati di distruzione alimenti.
- Rilascio di provvedimenti di riconoscimento di imprese alimentari di produzione/confezionamento di alimenti destinati ad un'alimentazione particolare, alimenti addizionati di vitamine e minerali, integratori alimentari, semi germogliati; di produzione, deposito, commercializzazione di additivi, aromi, enzimi e relativo controllo ufficiale.
- Attività di riconoscimento e certificazione di commestibilità dei funghi epigei spontanei raccolti per autoconsumo o per la commercializzazione. Consulenza a strutture di pronto soccorso in caso di sospette intossicazioni da funghi (Ispettorato Micologico).
- Gestione dei sistemi di allerta per la presenza in commercio di alimenti a rischio per la salute.

- Prevenzione e controllo delle tossinfezioni alimentari e delle patologie collettive di origine alimentare.
- Attività di formazione, informazione e comunicazione del rischio nei confronti degli operatori del settore alimentare (corsi per alimentaristi, corsi in tema di produzione di alimenti senza glutine per la somministrazione o vendita diretta).
- Controlli di sicurezza nutrizionale sulle imprese di produzione, trasformazione, distribuzione e somministrazione (alimenti senza glutine, presenza di sale iodato).
- Verifica di rispondenza dei menù scolastici agli standard nutrizionali e approvazione tabelle dietetiche dei servizi per la prima infanzia.
- Interventi per promuovere l'adozione di abitudini alimentari corretti e il consumo di alimenti salutari.
- Partecipazione a sistemi di sorveglianza nutrizionale della popolazione (Okkio alla Salute, HBSC).
- Counselling nutrizionale nei confronti di gruppi di popolazione e/o per patologie selezionate sulla base di percorsi/programmi aziendali.

Debbono essere pertanto garantite capacità e competenze necessarie per sviluppare le seguenti aree di attività:

- Verificare che gli Operatori del settore alimentare rispettino le norme in materia di igiene, i criteri e gli obiettivi stabiliti dalla normativa a garanzia della sicurezza del consumatore.
- Verificare la conformità alla normativa vigente dei processi produttivi e dei prodotti ottenuti ed effettuare un quadro di monitoraggio e sorveglianza sui principali pericoli connessi al consumo di alimenti, sia in fase di produzione che di commercializzazione.
- Gestire in modo integrato, con l'utilizzo del relativo portale, il sistema d'allerta per alimenti destinati al consumo umano al fine di garantire la tutela della salute pubblica.
- Garantire la formazione degli operatori alimentari prevista dalle normative regionali in relazione alle richieste ricevute.
- Promozione sana alimentazione.

Afferiscono all'U.O.C. le seguenti UU.OO.SS.:

- **Igiene della Nutrizione**

- **Igiene degli Alimenti e delle Bevande**
- **Igiene e Sanità Pubblica SIAN Territoriale Marsala**

Profilo soggettivo:

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- Consolidata esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di competenza.
- Gestione e valutazione delle pratiche per il riconoscimento o la registrazione degli insediamenti produttivi di interesse; programmazione, pianificazione, verifica e rendicontazione dei controlli ufficiali sulle attività di pertinenza; gestione delle non conformità emerse dai controlli effettuati dal personale del servizio o di altri enti.
- Consolidata capacità ed esperienza nella messa in atto di procedure operative attinenti alle attività del servizio di appartenenza con particolare riferimento alla categorizzazione del rischio ed alle procedure dei controlli ufficiali e della valutazione dell'efficacia dei controlli.
- Capacità ed esperienza di interazione ed integrazione con altre strutture intra e interdipartimentali aziendali e con altri soggetti esterni alla azienda sanitaria, istituzionalmente coinvolti nelle problematiche della sicurezza alimentare (Ministero, Regione, IZS, ARPA , NAS ecc.).
- Esperienza consolidata sia nell'elaborazione di programmi di Audit che nell'effettuazione delle attività di tutoraggio degli stessi, quale metodo e tecnica innovativa da utilizzare per l'esecuzione dei controlli ufficiali.
- Elevata conoscenza ed applicazione delle regole per l'accreditamento istituzionale finalizzata ad assicurare qualità a tutte le fasi di lavoro del Servizio.
- Elevata professionalità ed esperienza consolidata nell'ambito delle attività di promozione della salute con particolare riferimento ad alimentazione e stili di vita salutari.
- Esperienza nella progettazione, realizzazione e coordinamento di progetti di promozione della salute anche in collaborazione con altri Dipartimenti aziendali, enti, università, istituzioni scolastiche, amministrazioni locali, associazioni, terzo settore.

Competenze manageriali richieste:

- Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione aziendale, dipartimentale e delle risorse assegnate.
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendale e del Dipartimento di Prevenzione.
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di *problem solving*.
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale.
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività.
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori.

Innovazione ricerca e governo clinico:

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico.
- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale.
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione.
- Capacità di gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy.

Conoscenze scientifiche:

Partecipazione attiva anche in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e congressi di rilevanza regionale e nazionale.

Attitudini:

Viene richiesta attitudine ad instaurare rapporti dinamici e costruttivi, orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori, e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza all'Azienda.

Utilizzo Tecnologie:

Buona conoscenza delle tecnologie informatiche (pacchetto Microsoft Office).

Conoscenze linguistiche:

Buona conoscenza della lingua inglese.

Definizione del fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la struttura complessa di Coordinamento Inter- Aziendale delle Pandemie (C.I.P)

Profilo professionale: **medici** – Disciplina: **Igiene, epidemiologia e Sanità Pubblica, Malattie infettive, Anestesia e Rianimazione, Malattie dell'apparato respiratorio.**

Profilo oggettivo:

Caratteristiche organizzative:

La Struttura Complessa "Coordinamento Inter-Aziendale delle Pandemie", con sede presso l'A.S.P. di Trapani, è una Struttura a valenza Regionale, alle dirette dipendenze della Direzione Generale dell'A.S.P. di Trapani ed è stata prevista dall'Atto Aziendale approvato col D.A. N°488/2022.

L'istituenda Struttura Complessa avrà il compito di svolgere un'azione di coordinamento tra gli Enti del S.S.R., relativamente alla gestione degli eventi pandemici, nell'ottica di un'omogeneizzazione delle azioni da porre in essere e degli obiettivi da raggiungere, in coerenza con le iniziative e le indicazioni Regionali e Nazionali in materia.

La Struttura Complessa in argomento si porrà quale organizzazione trasversale tra le Aziende del S.S.R., svolgendo un'azione di coordinamento funzionale tra le Strutture Complesse e Semplici che, a vario titolo, intervengono nelle azioni di contenimento e gestione delle pandemie.

Detta Struttura Complessa ottempererà sia al monitoraggio delle attività che all'implementazione delle azioni da porre in essere durante i periodi di emergenza pandemica che alle attività di programmazione e verifica che avrà cura di organizzare per le Aziende del S.S.R., nei periodi inter-pandemici.

Inoltre, detta Struttura Complessa avrà anche il compito, essendo stata ritenuta coerente con gli obiettivi e le azioni previste dal Piano per la Gestione delle Pandemie (PANFLU), di relazionarsi con il Dipartimento di Pianificazione Strategica e col Dipartimento ASOE, per la stesura, la realizzazione e la verifica di detto piano.

Governo Clinico:

Il Direttore dell'U.O.C. "Coordinamento Inter-Aziendale delle Pandemie"

gestisce le attività di competenza della Struttura, che sono orientate verso le azioni necessarie all'organizzazione di una rete, quanto più efficiente ed efficace, tra le Aziende del S.S.R., dove il Direttore di detta Struttura coordinerà le attività e le azioni da perseguire per il contrasto alle Emergenze Pandemiche, sia nei periodi di effettiva emergenza che nei periodi inter-pandemici.

Detta attività sarà svolta dal Direttore dell'U.O.C., in accordo con i Servizi del D.P.S. e del D.A.S.O.E., in ottemperanza alle direttive Ministeriali e Regionali, quali:

- Il Piano Nazionale e Regionale per la Prevenzione dalle Pandemie;
- I DD.AA. e i Protocolli Regionali per la Gestione dell'Emergenza Territoriale (118);
- Le Ordinanze Nazionali e Regionali emanate in materia;
- Ed ogni altro Documento di carattere Regionale e/o Nazionale, in tema di organizzazione e Gestione delle Pandemie.

Il Direttore dell'U.O.C. "Coordinamento Inter-Aziendale per le Pandemie" (C.I.P.)

deve possedere una comprovata e documentata esperienza, maturata specificatamente durante l'intercorsa Pandemia da Covid-19, sia nella gestione dell'Emergenza Territoriale e/o Ospedaliera, legata alle attività strettamente collegate alla pandemia, quali l'organizzazione e la gestione della Rete Territoriale del 118, delle USCA, di Strutture Ospedaliere e/o di Strutture Territoriali direttamente connesse all'emergenza pandemica (quali i reparti ospedalieri Covid, le RSA Covid, gli hotels Covid), sia riguardanti l'organizzazione e la gestione della Campagna Vaccinale anti-Covid-19, in ambito Regionale e/o Provinciale.

Il Direttore della Struttura in argomento dovrà interagire con le Direzioni Strategiche delle Aziende del S.S.R., con i Dipartimenti di dette Aziende Sanitarie, con le U.O.C. e le U.O.S. direttamente coinvolte nella gestione degli eventi pandemici (quali i Dip di Prevenzione, i Dip del Farmaco, i Dip di Emergenza-Urgenza, i Dip delle Cure Primarie, le Direzioni dei Distretti Sanitari e dei P.P.OO., nonché con i M.M.M.M.GG. e i P.P.L.L.SS.), al fine di coordinare le azioni da intraprendere in ambito territoriale e, qualora necessario, in ambito ospedaliero, nonché omogeneizzare le strategie ed i percorsi sanitari atti a fronteggiare le Emergenze Pandemiche, comprensivi delle attività da porre in essere nei periodi inter-pandemici.

Il Direttore dell'U.O.C. collabora con i servizi del D.P.S. e del D.A.S.O.E., al fine di definire le linee di indirizzo programmatico e gestionale, relativamente agli eventi pandemici, emanante dall'Assessorato della Salute, in ossequio alle direttive Nazionali e Regionali quali, tra l'altro, quelle inerenti il PANFLU.

Il Direttore dell'U.O.C. dovrà avere le competenze necessarie per

assicurare l'omogeneizzazione delle attività e degli interventi sanitari in merito all'utilizzo delle risorse inter-aziendali, sia umane, che strutturali e strumentali, occorrenti a fronteggiare con efficacia le emergenze pandemiche, d'intesa con le Direzioni Strategiche delle Aziende del S.S.R., i Servizi afferenti all'Assessorato della Salute della Regione Siciliana e le Istituzioni preposte alla gestione dell'Emergenza in corso di Pandemie (Prefettura, Protezione Civile, Forze di Polizia e Militari, Uffici Scolastici, Comuni ed altri Enti Pubblici interessati).

Caratteristiche tecnico-scientifiche:

Il direttore dell'U.O.C. Coordinamento Inter-Aziendale delle Pandemie, oltre a possedere una solida preparazione tecnico-gestionale, derivante dalle pregresse attività ed esperienze maturate in materia di pandemia, dovrà promuovere lo sviluppo di competenze e modalità organizzative umanizzanti e includenti, attraverso la periodica programmazione delle attività di formazione, inerenti tematiche strettamente correlate con l'emergenza pandemica e, tutto ciò, attraverso la promozione di un approccio interdisciplinare e multisettoriale che si interseca con le attività del PANFLU e con gli aspetti più direttamente inerenti l'Emergenza Territoriale in periodo di pandemie e nei periodi inter-pandemici.

Profilo soggettivo:

Competenze professionali e manageriali

Dal punto di vista professionale, il Direttore dell'U.O.C. Coordinamento Inter-Aziendale delle Pandemie deve appartenere al profilo giuridico della Dirigenza Sanitaria e dimostrare di possedere, in quanto oggetto di valutazione del candidato, una comprovata esperienza, documentata e verificabile, in particolare maturata nel corso della Pandemia da Covid-19, sia nell'ambito della gestione dell'Emergenza Territoriale (attività di gestione dell'Emergenza 118, attività di gestione delle USCA, attività di gestione e di organizzazione di screening di popolazione direttamente legati all'emergenza pandemica Covid-19), sia nell'ambito della gestione di strutture Ospedaliere e/o Territoriali prettamente istituite per fronteggiare l'emergenza Covid-19 (gestione reparti Covid presso i PP.OO., gestione di strutture quali le RSA-Covid e i Covid-Hotels), sia riguardanti l'organizzazione e la gestione della Campagna Vaccinale anti-Covid-19, in ambito Regionale e/o Provinciale, maturate nell'ambito delle discipline di interesse sociale, quali Igiene e Sanità Pubblica, Malattie Infettive, Anestesia e Rianimazione, Pneumologia.

Inoltre, il Direttore dell'U.O.C. deve possedere una comprovata esperienza, documentabile e verificabile, in merito a:

- attuazione di azioni mirate al contrasto della pandemia da Covid-19;
- competenza in materia di gestione e analisi dei dati epidemiologici;

- gestione della comunicazione con le Istituzioni Nazionali, Regionali e Provinciali, in materia, ai fini del contrasto alle pandemie;
- comprovata esperienza nella comunicazione Aziendale e Inter-Aziendale, atta al contrasto della Pandemia Covid-19;
- competenza nella gestione e nel coordinamento di gruppi di lavoro a valenza inter-Aziendale, istituiti in tema di pandemie;
- Competenza di management sanitario;

Il Direttore dell'U.O.C. dovrà, altresì, possedere dimostrate capacità di Direzione, ai fini dell'assunzione di responsabilità inerenti i percorsi e la gestione delle risorse affidate, ai fini del raggiungimento degli obiettivi, secondo il sistema di budget.

Nell'ambito della competenza manageriale, il Direttore dell'U.O.C. deve possedere la capacità:

- di coordinare e valutare il personale assegnato alla Struttura in argomento, in ordine alle competenze professionali degli stessi ed ai risultati raggiunti;
- di instaurare rapporti dinamici e costruttivi tra gli Enti del S.S.R., orientati verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno ed esterno alla Struttura favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze, nonché promuovendo, con i collaboratori, lo sviluppo dello spirito di appartenenza;
- di gestire i conflitti, favorendo un ottimale clima lavorativo internamente alla Struttura e con le Aziende del S.S.R.;
- di realizzare e gestire i percorsi operativi della U.O.C., in collaborazione con le altre Aziende del S.S.R. e le rispettive Strutture Complesse e semplici;
- di gestire e sviluppare l'organizzazione della Struttura, attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività, nel rispetto degli indirizzi delle Aziende del S.S.R., Regionali e Nazionali.

Conoscenze Scientifiche

Il Direttore della Struttura Complessa C.I.P. deve possedere la capacità:

- di predisporre percorsi assistenziali con le Aziende del S.S.R., rispettando l'integrazione ospedale-territorio, sulla base di linee guida Regionali e Ministeriali, finalizzate allo sviluppo dell'appropriatezza assistenziale in tempo di pandemie;
- di sviluppare nuovi modelli organizzativi e gestionali che ottimizzino l'assistenza territoriale dei pazienti e l'attività degli operatori con attenzione ai vincoli economici;
- di incrementare i processi di miglioramento continuo dell'attività assistenziale e delle cure approntate, con sviluppo di indicatori di

processo e di esito;

Si richiede, inoltre, ai fini della valutazione, la partecipazione attiva, in qualità di relatore, a corsi e congressi, accreditati ECM, su tematiche organizzative e sanitarie inerenti l'attività di pertinenza, nonché l'aver effettuato docenze o essere stato Responsabile Scientifico in Corsi di Formazione attinenti al profilo.

Il Governo complessivo della Struttura richiede una figura capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno all'Azienda di appartenenza, per le necessità ricollegabili sia alla pratica clinica che organizzativo-gestionale-amministrativa, al fine di attuare un costante confronto multidisciplinare e multiprofessionale.

Utilizzo delle tecnologie

- buona conoscenza di utilizzo di tecnologie informatiche.

Conoscenze linguistiche

- buona conoscenza della lingua inglese.

Definizione del fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la struttura complessa di Centro Salute Globale.

Profilo professionale: **medici** – Disciplina: **Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica e Psichiatria.**

Profilo professionale: **dirigenza sanitaria** – Disciplina: **Psicologia**

Profilo oggettivo:

Caratteristiche organizzative

La Struttura Complessa Centro di Salute Globale dell'ASP di Trapani afferisce al Dipartimento di Prevenzione, ed è stata prevista dal nuovo Atto Aziendale approvato con D.A. n.482 del 4 giugno 2020.

Essa opererà in modo intersettoriale per il miglioramento delle condizioni di salute di tutta la popolazione che vive sul nostro territorio, con particolare attenzione alle fasce deboli, comprese le persone straniere, le quali rappresentano il 5% della popolazione secondo i dati ISTAT 2019, nel nostro territorio circa 20.000, per contrastare le disuguaglianze di salute per le categorie più vulnerabili e per una assistenza sanitaria sostenibile, contrastando anche le malattie della povertà.

I problemi di salute delle persone ad elevata fragilità e marginalità socio-sanitaria, infatti, rappresentano la sfida principale dei moderni sistemi di welfare. Tali persone frequentemente sfuggono alle politiche di prevenzione, in quanto la loro condizione giuridico-amministrativa può essere indefinita o, semplicemente, sono difficilmente raggiungibili, come difficile ne è la presa in carico da parte dei servizi pubblici.

L'U.O.C. Centro di Salute Globale propone, quindi, di implementare l'attenzione verso quella fascia di popolazione che difficilmente attua le prescrizioni di profilassi previste dalle varie disposizioni legislative.

Il Centro di Salute Globale si occuperà inoltre di progetti di cooperazione internazionale, di collaborazione con le organizzazioni internazionali che si occupano di salute, di attività di formazione dedicata, di costruire reti con gli attori nazionali e internazionali.

In tale ambito collaborerà con le Organizzazioni multilaterali delle Nazioni Unite che si occupano di salute (OMS, UNDP, WORLD BANK, UNAIDS, UNICEF, UNICHR), con le grandi Istituzioni nazionali e internazionali, come il Global Fund e l'OMS, con le organizzazioni non governative, con le comunità e le associazioni di pazienti, con l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo e il Ministero Affari Esteri, con le strutture che fanno ricerca sulla Salute Globale a livello Nazionale, Europeo e Internazionale, e con tutte le competenze presenti all'interno dell'Istituto Superiore di Sanità.

Governo Clinico

Il Direttore della Struttura Complessa Centro di Salute Globale definisce le attività di competenza previste, le quali sono orientate alle azioni sui principali aspetti che direttamente o indirettamente influenzano la salute delle persone, con riferimento a quanto previsto da:

Agenda ONU 2030- 17 obiettivi di sviluppo sostenibile OSS (Sustainable Development Goals SDGs) in particolare l'obiettivo n.3(Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età);

Piano Nazionale della Prevenzione articolo 7 dell'Intesa Stato-Regioni del 21 dicembre 2017;

Piano Regionale della Prevenzione(PNP) 2014-2018 rimodulato e prorogato con DA n. 733/2018;

"Rimodulazione e proroga al 2019 del Piano Regionale della Prevenzione 2014- 2018 e ... sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute";

Nuovi LEA della prevenzione (DPCM 12 gennaio 2017) all.1 - Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, programma/attività F1 "Cooperazione dei sistemi sanitari con altre istituzioni, con organizzazioni ed enti della collettività, per l'attuazione di programmi inter-settoriali con il coinvolgimento dei cittadini, secondo i principi del Programma nazionale "Guadagnare salute" (DPCM 4.5.2007);

Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025.

Inoltre Il C.S.G. collaborerà con le Organizzazioni multilaterali delle Nazioni Unite che si occupano di salute (OMS, UNDP, WORLD BANK, UNAIDS, UNICEF, UNICHR), con le grandi Istituzioni nazionali e internazionali, come il Global Fund e l'OMS, con le organizzazioni non governative, con le comunità e le associazioni di pazienti, con l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo e il Ministero Affari Esteri, con le strutture che fanno ricerca sulla Salute Globale a livello Nazionale, Europeo e Internazionale, e con tutte le competenze presenti all'interno dell'Istituto Superiore di Sanità.

Il direttore del C.S.G. deve possedere una capacità di collaborazione ed integrazione con le strutture aziendali di riferimento all'assistenza di quella parte della popolazione che è stata sopra descritta, principalmente con il Dipartimento di Salute Mentale, il Dipartimento Materno Infantile e il Dipartimento delle Cure Primarie, partecipando anche alla predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli assistenziali.

Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dell'Azienda, nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso l'individuazione di specifici indicatori di risultato.

Definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dell'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione.

Per la sua forte connotazione umanizzante, territoriale e di prevenzione, mantiene stretti legami funzionali ed operativi con: i Direttori di Distretto, l'Unità Operativa Screening, i Direttori Sanitari dei Presidi Ospedalieri, i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta, i servizi sociali dei comuni, l'istituzione scolastica.

Il Direttore della Struttura Complessa contribuisce alle attività di indirizzo e programmazione delle attività del Dipartimento di Prevenzione, facendo parte del comitato di dipartimento, per una efficace gestione sulle base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale, nell'attuazione dei progetti strategici aziendali.

Caratteristiche tecnico – scientifiche

Il Direttore della Struttura Complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnico-gestionale, derivante dalle pregresse attività ed esperienze maturate e dall'attività scientifica, deve promuovere lo sviluppo di competenze e modalità organizzative umanizzanti e includenti, attraverso la programmazione periodica dell'attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti clinici e operative relativi alle varie discipline di interesse.

La ricerca-intervento e l' advocacy del C.S.G. è orientata all' eguaglianza di accesso alla salute.

Esso si occupa di promuovere, sia a livello di popolazione che dei singoli individui, un approccio intrinsecamente interdisciplinare e multisettoriale, includendo sia aspetti bio-medici che aspetti sociali ed economici, utilizzando come "agenda di ricerca" i nuovi Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals, SDGs), in particolare l'obiettivo n.3, che riguarda specificamente la salute: ridurre la mortalità materna e la mortalità infantile; abbattere le epidemie di interesse territoriale, quali l'AIDS, tubercolosi, e non ultimo l'epidemia da Covid-19, combattere le epatiti, le malattie neglette, le malattie croniche; lavorare per l'accesso universale alla salute; migliorare i sistemi sanitari in termini di equità e sostenibilità; promuovere la ricerca per nuovi farmaci e vaccini.

Profilo soggettivo:

Competenze professionali e manageriali

Dal punto di vista professionale, il Direttore della Struttura Complessa C.S.G. deve appartenere al profilo giuridico della dirigenza sanitaria e dimostrare di possedere comprovata esperienza, documentata e verificabile, maturata nell'ambito delle discipline mediche (Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica e Psichiatria) e nell'ambito della dirigenza sanitaria (Psicologia).

Inoltre deve possedere una comprovata esperienza documentabile e verificabile di:

di attuazione di azioni mirate a supportare la ricerca collaborativa e multidisciplinare;

di rafforzamento della rete di relazioni istituzionali che costituisce terreno fertile per la cooperazione a livello nazionale e internazionale;

di ricerca di partner di enti vari, istituto di ricerca od organizzazione non governativa, a prescindere dalla sua sede, qualificato a svolgere le attività specificate nelle proposte di progetti aziendali, regionali, nazionali ed internazionali;

progettazione ed utilizzo delle risorse dedicate del budget finanziario, per svolgere le attività dei progetti, finanziati con fondi aziendali, regionali, statali ed europei;

competenze di management sanitario.

Altresi, il direttore dell' U.O.C. C.S.G. deve avere una esperienza professionale nell'ambito dell'organizzazione sanitaria, nell'elaborazione di protocolli e linee guida interne, per il miglioramento continuo della

qualità e la gestione dei servizi di competenza, con assunzione di responsabilità delle funzioni e degli obiettivi assegnati, della gestione delle risorse affidate e dei risultati raggiunti, anche in termini di clima organizzativo, rispondendone al Direttore di Dipartimento.

Nell'ambito della competenza manageriale il direttore della U.O.C. deve possedere la capacità:

di gestire e sviluppare l'organizzazione della struttura, attraverso la programmazione, l'organizzazione e il controllo delle attività nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e degli indirizzi operativi del dipartimento di appartenenza;

di gestire le risorse attribuite in relazione agli obiettivi annualmente assegnati secondo il sistema di budget;

di coordinare e valutare il personale della struttura in ordine alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi e ai risultati raggiunti;

di gestire i conflitti favorendo un ottimale clima organizzativo interno e nei rapporti con le altre strutture;

di realizzare e gestire i percorsi operativi della U.O.C., in collaborazione con le altre strutture.

Conoscenze scientifiche

Il direttore della Struttura Complessa C.S.G. deve possedere la capacità:

di predisporre percorsi assistenziali con le varie UU.OO. del territorio e di integrazione ospedale-territorio sulla base di linee guida professionali e organizzative, finalizzate allo sviluppo dell'appropriatezza assistenziale;

di sviluppare nuovi modelli organizzativi e gestionali che ottimizzino l'assistenza dei pazienti e l'attività degli operatori con attenzione ai vincoli economici;

di incrementare processi di miglioramento continuo dell'attività assistenziale e dell'esito delle cure approntate con sviluppo di indicatori di processo e di esito.

Si richiede la partecipazione attiva in qualità di relatore e/o moderatore a corsi e congressi su tematiche organizzative e sanitarie inerenti all'attività di pertinenza.

Docenze e direzioni in corsi accreditati ECM su argomenti attinenti al profilo.

Il governo complessivo della Struttura Complessa richiede una figura capace di comunicare e relazionarsi sia nell'ambito interno che esterno per la necessità, sia nella pratica clinica che organizzativo-gestionale-

amministrativa, di attuare un costante confronto multidisciplinare e multi professionale.

Viene richiesta, altresì, l'attitudine a instaurare rapporti dinamici e costruttivi orientata verso innovazioni organizzative, mantenendo un clima interno favorevole alla crescita delle conoscenze e delle competenze dei collaboratori e promuovendo lo sviluppo dello spirito di appartenenza.

Utilizzo Tecnologie

Buona conoscenza e capacità di utilizzo di tecnologie informatiche.

Conoscenze linguistiche

Buona conoscenza della lingua inglese.

REQUISITI PER ACCEDERE AL CONCORSO

Possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione, dei seguenti requisiti generali e specifici:

A) REQUISITI GENERALI

A1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti:

- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana;

A2. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda prima dell'immissione in servizio; è richiesta la sussistenza della incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche.

B) REQUISITI SPECIFICI

B1. iscrizione all'Albo Professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

B2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali salvo quanto previsto dagli articoli 10,11, 12, 13 del D.P.R. 484/97. Ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Ministro della Sanità n. 184 del 23 marzo 2000, ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa del Servizio sanitario nazionale è valutabile,

nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso della specializzazione, dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della sanità in base ad accordi nazionali, con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale. Ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 484/97 il servizio prestato all'estero è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della Legge n. 735 del 10 luglio 1960 e ss.mm.ii.

B3. curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10.2.97 n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 con riferimento al profilo richiesto ed agli specifici compiti ed alle prestazioni erogate dalla struttura da dirigere;

B4. attestato di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 10.2.97 n. 484, ovvero il possesso del master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria avente valore di attestato di formazione manageriale secondo le prescrizioni dell'art. 21 della L. 118/2022. L'incarico di Direttore di Struttura Complessa, può essere attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (art. 15, punto 8 del D. Lgs.229/99).

I requisiti prescritti per l'ammissione al concorso devono essere tutti posseduti entro la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande. A seguito della Legge 16 maggio 1997 n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età; tuttavia, la durata dell'incarico non potrà protrarsi oltre la data di raggiungimento del limite di età per il collocamento a riposo, come stabilito dall'art. 33 del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con L. 4 agosto 2006, n. 248. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso P.A. ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE TERMINI E MODALITÀ

La domanda di partecipazione alla selezione, deve essere compilata e inviata in via telematica, a pena di esclusione, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione, per estratto, del presente bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana- Serie Speciale Concorsi, utilizzando la piattaforma informatica all'indirizzo

web <http://asptrapani.selezionieconcorsi.it> e compilando lo specifico modulo online secondo le istruzioni riportate nell'Allegato 1 che sarà disponibile in piattaforma concorsi non appena l'avviso sarà pubblicato in GURI.

Tutto ciò che non verrà correttamente rappresentato tramite la suddetta piattaforma informatica non sarà oggetto di valutazione, sia per quanto attiene ai requisiti generali e specifici di ammissione, sia per quanto concerne la valutazione dei titoli.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo.

Alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle istanze alle ore 23:59:59 il sistema informatico non permetterà più né modifiche né invio delle domande ma esclusivamente la visualizzazione e la stampa delle domande inviate telematicamente.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzioni del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione Google Chrome, Mozilla Firefox e Safari che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

La domanda datata, ai sensi dell'art.65 D.Lgs. 82/05, è da intendersi firmata con l'invio dell'istanza a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) **personale** del candidato. La trasmissione costituisce anche dichiarazione di elezione di domicilio vincolante per il mittente (ai sensi dell'art.6 del Codice dell'Amministrazione Digitale).

Per la validità dell'invio informatico il candidato dovrà utilizzare, a pena di esclusione, una casella elettronica certificata **personale**.

Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente avviso.

I candidati partecipanti al presente concorso sono comunque obbligati a comunicare, sempre a mezzo PEC, ogni variazione dei propri recapiti intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile eseguire la compilazione online della domanda di partecipazione, né apportare aggiunte o modifiche alla stessa. L'Azienda non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, a forza maggiore o caso fortuito, ovvero nel caso in cui i file trasmessi non siano leggibili.

La validità della ricezione della corrispondenza è attestata dalla ricevuta di consegna.

La domanda deve essere corredata, a pena di esclusione, da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta esclusivamente mediante procedura telematica, gli interessati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, quanto richiesto dalla procedura stessa, **pena la non valutazione.**

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato acconsente altresì alla pubblicazione nel sito internet aziendale del proprio curriculum in applicazione dell'art. 15, comma 7 bis, lett. d) del novellato D. Lgs. 502/92. Il candidato, nella domanda, deve inoltre esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali forniti per le finalità inerenti alla gestione dell'avviso pubblico.

Mediante la procedura telematica il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici nonché il possesso dei titoli riconducibili ai contenuti del curriculum di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997 e precisamente:

- a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, da documentarsi mediante atto rilasciato dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda ove si è prestato servizio (per questo contenuto verrà richiesto l'upload di apposita certificazione come indicato nel successivo paragrafo "documentazione da allegare alla domanda on-line");
- b) posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione;
- c) tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. (per questo contenuto verrà richiesto l'upload di apposita certificazione come indicato nel successivo paragrafo "documentazione da allegare alla domanda on-line") che deve essere redatta secondo le modalità indicate dall'art. 6 del D.P.R. 484/97 e precisamente: "le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di

pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base della attestazione del Dirigente Responsabile del competente dipartimento o Unità Operativa (non è sufficiente la certificazione rilasciata dal Direttore Medico di Presidio);

d) soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a sei mesi con esclusione dei tirocini obbligatori,

e) attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. (per questo contenuto verrà richiesto l'upload del file di ogni singola pubblicazione come indicato nel successivo paragrafo "documentazione da allegare alla domanda on-line" e dovrà essere evidenziato sulle pubblicazioni stesse il nome del candidato).

Si precisa che tutte le informazioni relative ai requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative ecc., di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura selettiva nonché la valutazione del curriculum."

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda devono essere allegati nella forma dell'autocertificazione:

a) curriculum professionale, ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 484/97, datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445

b) dichiarazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime di cui al punto a) del paragrafo "presentazione delle domande";

c) dichiarazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, alla casistica operatoria di cui al punto c) del paragrafo "presentazione delle domande" (certificazione dell'Ente o Azienda relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato **che non può essere autocertificata e**

che dovrà essere documentata così come indicato dall'art. 8 comma 3, lett. c) e comma 5 e dall'art. 6 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484);

d) eventuali pubblicazioni strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica, di cui il candidato è autore/coautore. Le pubblicazioni devono essere presentate in copia unitamente alla dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000.

g) fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità

Il mancato possesso anche di un solo requisito per la ammissione o la mancata presentazione del curriculum professionale costituiscono motivo di esclusione dall'avviso.

I contenuti del curriculum possono essere autocertificati, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato e le pubblicazioni.

Ai sensi dell'art. 6 c. 2 del D.P.R. 484/97, "le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del dirigente di secondo livello responsabile del competente dipartimento o unità operativa della A.S.L. o della A.O.". Nelle casistiche indicare se gli interventi sono svolti come 1° operatore. La casistica deve riferirsi alle prestazioni effettuate dal candidato. Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precise indicazioni di oggetto, tempi e luoghi relativi a titoli, servizi, stati e qualità oggetto della dichiarazione stessa. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Le omesse o incomplete presentazioni o dichiarazioni non permetteranno l'assegnazione di alcun punteggio.

Decade dall'impiego chi sia stato assunto a seguito di presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione dell'ASP TP.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di assunzione che ne costituisce il presupposto.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 7 bis, lett. a) del D.Lgs. n. 502/1992, così come da ultimo modificato dall'art. 20 della L. n. 118 del 05.08.2022, la Commissione di selezione è composta dal Direttore Sanitario aziendale (componente di diritto) e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Per ogni componente titolare saranno sorteggiati almeno due componenti supplenti, ad eccezione del Direttore Sanitario, che non può essere sostituito. Il sorteggio è effettuato dalla Commissione aziendale a ciò preposta, nominata dal Direttore Generale, e dovrà garantire, la presenza di almeno due componenti titolari proveniente da una Regione diversa dalla Regione Sicilia e conseguentemente di almeno due supplenti provenienti da Regione diversa. In caso di rinuncia ovvero indisponibilità del titolare e dei relativi supplenti la Commissione può essere costituita anche dai supplenti degli altri titolari, nel rispetto dei criteri relativi alla provenienza regionale di cui sopra, seguendo l'ordine di sorteggio. Ai fini della composizione della Commissione di valutazione valgono le disposizioni in materia di incompatibilità previste dalla vigente normativa. Se all'esito del sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il criterio territoriale

Le operazioni di sorteggio dei componenti della Commissione di selezione, si terranno in seduta pubblica presso l'A.S.P. TP - sede centrale di Trapani - Via Mazzini 1 - e saranno effettuate dalla Commissione appositamente nominata, alle ore 10 del quindicesimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Qualora detto giorno sia sabato o festivo, la data del sorteggio è spostata al primo giorno successivo non festivo.

In caso di impedimento alle operazioni di sorteggio nella data sopra specificata, la nuova data e l'ora del sorteggio verranno pubblicate in tempo utile sul predetto sito internet.

L'Azienda, all'atto della costituzione della Commissione di valutazione, individua tra il personale amministrativo un funzionario che svolge le funzioni di Segretario della Commissione stessa.

Assume la funzione di Presidente della Commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre Direttori sorteggiati; in caso di parità nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione procede all'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso generali e specifici ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 484/1997.

La Commissione prende atto del profilo professionale, oggettivo e soggettivo, del dirigente da incaricare delineato nell'avviso e all'atto del primo insediamento definisce i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire.

Il provvedimento di nomina viene pubblicato sul sito internet dell'ASP www.asptrapani.it – sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso. I componenti della Commissione non devono trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla legislazione vigente.

MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione accerterà l'idoneità dei candidati previa valutazione del curriculum professionale e del colloquio.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree: a) curriculum; b) colloquio.

La valutazione sia del curriculum che del colloquio sarà orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dall'azienda. La Commissione, per la valutazione delle macroaree, ha a disposizione complessivamente 100 punti così ripartiti:

curriculum punti 50. La valutazione del Curriculum precede il colloquio. La Commissione procederà ad attribuire, per ogni fattore di valutazione, fra quelli di seguito indicati, il punteggio massimo da attribuire fino al punteggio massimo di cinquanta punti per la macroarea curriculum. A ciascun fattore di valutazione non potrà essere assegnato un punteggio inferiore a punti 2.

colloquio punti 50 - punteggio minimo del colloquio punti 35.

Per la valutazione dei contenuti del curriculum professionale si fa riferimento in via generale, alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2, art. 8, commi 3, 4 e 5, del DPR n. 484/1997.

Nel curriculum professionale sono valutate le attività professionali, di studio, direzionali organizzative, formalmente documentate, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario, con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- g) alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

La valutazione del colloquio con l'attribuzione del relativo punteggio è diretta a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum, nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere (art. 8, comma 2, DPR n. 484/97). In particolare il colloquio verterà sulla valutazione del possesso delle caratteristiche richieste dal presente bando con riguardo al profilo professionale, oggettivo e soggettivo, del candidato. Il colloquio si intende superato con il punteggio minimo di punti 35/50. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

Al termine delle operazioni, oltre alla compilazione dei verbali, la Commissione procede a redigere una sintetica relazione sulle operazioni svolte e sugli esiti. Sulla base delle attività di cui sopra, la Commissione presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati con PEC, almeno 15 giorni prima dello svolgimento dello stesso. L'Azienda si riserva di effettuare la comunicazione a mezzo PEC. La convocazione viene inoltre pubblicata sul sito istituzionale www.asptrapani.it – sezione Amministrazione Trasparente Bandi di Concorso. I candidati dovranno presentarsi al colloquio muniti di un valido documento di riconoscimento. I candidati che non si

presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dall'avviso.

PUBBLICITÀ

Il presente avviso viene pubblicato per esteso sulla GURS serie concorsi e sul sito aziendale www.asptrapani.it per tutta la durata della procedura della selezione, nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Ai sensi dell'art. 15 del D.L.vo n. 502/92, così come da ultimo modificato dall'art. 20 della L. n. 118/2022, il profilo professionale del Dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, i criteri di attribuzione del punteggio, la graduatoria dei candidati e la relazione sintetica della Commissione saranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda prima della nomina.

CONFERIMENTO INCARICO

Il Direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda intende avvalersi della possibilità di utilizzare, ai sensi dell'art. 20 co 1 lett. b) della Legge 118/2022 gli esiti della stessa nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il Direttore Generale provvede alla stipulazione del contratto individuale di lavoro con il dirigente nominato.

Tale contratto individuale di lavoro conterrà:

- denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
- obiettivi generali da conseguire relativamente all'organizzazione e alla gestione dell'attività clinica;
- periodo di prova e modalità di espletamento della stessa ai sensi del novellato art. 15, comma 7-ter, del D. Lgs n. 502/92 e s.m.i.;
- durata dell'incarico con l'indicazione della data di inizio e di scadenza, fermo restando che lo stesso dovrà avere durata di 5 anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve;
- modalità di effettuazione delle verifiche;
- valutazione e soggetti deputati alle stesse;
- retribuzione di posizione connessa all'incarico, con indicazione del valore economico;
- cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
- obbligo di frequenza e superamento del corso manageriale, laddove non già conseguito, ex art. 15 del D.P.R. 484/97.

Il contratto individuale di lavoro, oltre ai sopraindicati contenuti obbligatori, potrà contenere clausole non obbligatorie ma previste dalle

disposizioni legislative e contrattuali di riferimento, che le parti riterranno opportuno inserire in relazione all'attribuzione dell'incarico.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di:

- inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento;
- mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- responsabilità grave e reiterata;
- in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è destinato ad altra funzione con il trattamento economico relativo alla funzione di destinazione previsto dal CCNL; contestualmente viene reso indisponibile un posto di organico del relativo profilo.

Degli elementi caratterizzanti il profilo professionale, definiti dal presente bando, si terrà conto nell'ambito delle verifiche periodiche.

Il Dirigente è tenuto al rispetto dell'orario di lavoro, secondo le disposizioni aziendali.

Il trattamento economico annuo lordo è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. per il personale dell'Area dirigenziale della Sanità.

VALUTAZIONE, CONFERMA, VERIFICHE

L'incarico di Direttore di Struttura Complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 dell'art. 15 del D. Lgs. 502/92.

Il Direttore di Struttura Complessa è sottoposto a una valutazione al termine dell'incarico, attinente alle attività professionali, ai risultati raggiunti e al livello di partecipazione ai programmi di formazione continua, effettuata dal Collegio Tecnico, nominato dal Direttore Generale, e presieduto dal Direttore di Dipartimento con le modalità definite dalla contrattazione nazionale.

Ai sensi dell'art. 15 comma 5 del D. Lgs. 502/92 e ss.mm.ii., i risultati della gestione dei dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa sono sottoposti a verifica annuale.

Ai sensi dell'art. 15, comma 6, D. Lgs. 502/92, il Direttore di Struttura Complessa è sottoposto a una verifica annuale correlata alla retribuzione di risultato, secondo le modalità definite dalle Regioni; degli esiti positivi di tali verifiche si tiene conto nella valutazione professionale allo scadere dell'incarico. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo, senza nuovi o maggiori oneri per l'azienda, fermo restando

quanto previsto dall'art. 9, comma 32, del Decreto Legge 31.05.2010, n. 78 convertito dalla Legge 30.07.2010, n. 122.

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE È CONFERITO L'INCARICO

E' fatto obbligo, al candidato vincitore della selezione, di acquisire, ove già non posseduto, entro un anno dall'inizio dell'incarico e comunque nel primo corso utile, l'attestato di formazione manageriale ai sensi di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 15 del D. L.vo 502/1992 e ss.mm.ii.

L'aspirante al quale verrà attribuito l'incarico sarà invitato a comunicare l'accettazione dell'incarico nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione e a presentare, entro il medesimo termine i documenti di rito o le corrispondenti autocertificazioni, nonché la dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. e di non incorrere nelle cause di inconfiribilità e incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa servizio s'intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigenziale medico direttore di struttura complessa, comprese quelle stabilite a livello aziendale.

L'Azienda effettuerà i controlli di competenza previsti dalla vigente normativa sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive; nel caso dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, ferma restando la responsabilità penale, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera; sarà applicato l'istituto del licenziamento per giusta causa nei confronti di chi abbia stipulato il contratto di lavoro in questione presentando documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Prima di procedere al conferimento dell'incarico l'azienda sottopone il candidato a visita medica per accertare la sussistenza della incondizionata idoneità alla mansione. Il rapporto di lavoro decorre agli effetti giuridici ed economici dalla data di effettiva assunzione del servizio.

NORME FINALI

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso a suo insindacabile giudizio, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Per quanto non particolarmente contemplato nel presente bando si intendono qui richiamate, a tutti gli effetti, le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del

presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del SSN.

L'Azienda garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125/1991.

Ai sensi del Reg. Europeo n. 679/2016 si rende noto che il trattamento dei dati personali comunicati all'Azienda è finalizzato esclusivamente all'espletamento della procedura connessa al presente avviso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di recapito.

Il presente avviso viene pubblicato sul sito internet www.asptrapani.it.

Per informazioni rivolgersi all'UOC Risorse Umane dell'ASP di Trapani, via Mazzini 1 Trapani – tel. 0923/805251- 581 (nei giorni di martedì dalle ore 15.30 alle 17.00 e giovedì, dalle ore 10.00 alle 12.30) oppure visitare la sezione "Amministrazione Trasparente / Bandi di Concorso" del sito Web aziendale: www.asptrapani.it.

Il Commissario Straordinario

Ing. Vincenzo Spera

